

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Lo IAI fa parte del network "Think Global Act European", fondato nel 2008 dal think tank francese Notre Europe-Institut Jacques Delors. Il network è composto da 16 think tank europei, uno per nazione, che elaborano ogni diciotto mesi un rapporto sulle nuove priorità dell'Unione europea da presentare alle cosiddette "trio presidences" dell'Ue. Il prossimo rapporto è previsto per il 2015.

▼ **Partnership con la NATO Defence College Foundation** Responsabile: S. Silvestri

Lo IAI collabora dal 2011 con la NATO Defence College Foundation e con il NATO Defence College, su una serie di iniziative volte a promuovere il dibattito in Italia su temi relativi alla sicurezza europea e transatlantica e alla Nato. La partnership mira a coinvolgere soggetti internazionali di varia natura, governativi e non governativi, appartenenti al settore privato o di carattere istituzionale, per internazionalizzare e aumentare la qualità del dibattito pubblico al riguardo.

▼ **SERIT: Security Research in Italy** Responsabile: F. Di Camillo

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza promossa congiuntamente da Finmeccanica e dal CNR (Consiglio nazionale delle ricerche). SERIT raggruppa le aziende e gli enti che in Italia si occupano di ricerca sulla sicurezza interna. Tra gli scopi della piattaforma SERIT vi è la definizione di una *roadmap* tecnologica in materia di sicurezza che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di R&S in materia di sicurezza tenendo al contempo in considerazione le dinamiche europee. Lo IAI è membro attivo del Liaison/Advisory Board per gli end-users e all'Area Tecnologica 6 (CBRNE).

▼ **IMG-S: Integrated Mission Group – Security (IMG-S)** Responsabile: F. Di Camillo

Forum permanente che raccoglie una vasta Piattaforma di rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico e della ricerca che in Europa si occupano di sicurezza. Tra gli scopi principali dell'IMG-S vi è quello di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione delle priorità di R&S in materia di sicurezza su cui concentrare i finanziamenti dell'Unione europea. Lo IAI è membro attivo della Technology Area 6 (TA6) CBRNE e TA7 Cyber Security.

▼ **Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo**

Responsabili: N. Tocci, S. Colombo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello Steering Group della rete. Nel 2010 il Segretariato della rete è stato trasferito dallo IAI all'ITEMED a Barcellona. La rete è impegnata a rilanciare le sue attività - studi, inchieste, seminari - rinnovando la sua struttura istituzionale e promuovendo nuovi progetti.

Servizi utenti

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La Biblioteca

Nel 2014 la biblioteca dello IAI ha registrato 400 nuove acquisizioni e altrettante nuove voci di catalogo. Ha fornito assistenza bibliografica e documentale ad un numero di utenti esterni costante rispetto agli anni precedenti. E' da sottolineare che il numero dei servizi forniti via e-mail è aumentato ulteriormente, superando ormai quello delle consultazioni in sede. E' proseguito inoltre l'aggiornamento sistematico dei servizi on-line: catalogo dei periodici in corso e cessati, liste delle nuove accessioni, liste bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca, link utili e brevi recensioni pubblicate su *The International Specator*.

I siti Web

L'attività editoriale su Internet – sempre collegata a quella di ricerca – è proseguita intensa. Oltre ai siti istituzionali – Iai.it e Affarinternazionali.it - è proseguito nel 2014 l'aggiornamento dei siti collegati a specifici progetti di ricerca: il sito bilingue – inglese/arabo - Sharaka.eu e quello in lingua inglese Transworld-fp7.eu, rispettivamente collegati ai progetti europei "Sharaka" e "Transworld". A questi si è affiancato da settembre il sito in inglese dedicato al progetto europeo "Power2youth".

Infine ulteriore impulso è stato dato alla presenza dell'istituto sui social network, e in particolare su Twitter (@Affint e @IAIonline).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	92.000,00	2,58%	96.000,00	3,66%	117.500,00	2,41%
Contributo straordinario MAECI	34.000,00	0,95%	54.000,00	2,06%	40.000,00	0,82%
Entrate	3.579.732,69		2.627.321,17		4.880.850,49	
Uscite	3.496.186,21		2.562.640,54		4.750.841,73	
Avanzo/disavanzo di gestione	83.546,48		64.680,63		130.008,76	
Spese per il personale	514.488,08	14,72%	675.950,62	26,38%	694.219,85	14,61%
Consulenze /collaborazioni	808.360,79	23,12%	773.464,79	30,18%	812.589,65	17,10%
Spese Generali	315.372,23	9,02%	310.638,16	12,12%	317.290,05	6,67%
Spese Istituzionali	1.851.363,37	52,95%	796.188,86	31,07%	2.918.805,98	61,44%
Interessi passivi						
Interessi attivi	16.386,77		9.251,29		13.522,64	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a Euro 117.500, al quale si sono aggiunti cinque contributi straordinari, per l'organizzazione di quattro eventi e di una ricerca, di cui le conferenze vertenti sui temi seguenti: "Transatlantic Security Symposium 2014: A cold peace? West Russia relations in light of the Ukraine crisis", seminario su "EU Turkey energy cooperation in neighbourhood," una serie di papers e un seminario su "Food security and sustainable agriculture in the euro-mediterranean area", una serie di Seminari e Ricerca: "New MED Research Project", ed una ricerca dal titolo "Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector" per un importo complessivo di 40.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,23% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 130.008,76 portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti. Si nota un aumento delle entrate per effetto dell'aumento dei contributi internazionali che lo IAI riceve per versarli ai partner dei progetti di cui è capofila, ma anche per effetto di una serie di nuove commesse e finanziamenti per nuovi progetti.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi enti pubblici	9.235,71 Euro
Contributi fondazioni enti internazionali	2.772.268,01 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	523.409,40 Euro
Quote associative ed enti sostenitori	396.800,00 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	989.125,97 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Giancarlo Aragona

Vice Presidente esecutivo e Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAECI

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il 2014 ha segnato per l'Ispi la ricorrenza dell'80° Anniversario della fondazione,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

sottolineata dall'emissione di un francobollo speciale. Una ricorrenza importante e che tuttavia, anche alla luce del difficile contesto economico, non è stata accompagnata da momenti celebrativi, bensì da attività strettamente connesse a ciò che l'Ispi ha rappresentato fin dalle sue origini e continua a rappresentare per il nostro paese: un centro di riflessione, di dibattito e di formazione indipendente, al servizio tanto delle istituzioni quanto delle imprese e della società civile in generale, attento sia all'interpretazione dell'attualità sia agli scenari di lungo periodo.

Nel 2014 l'Ispi ha consolidato iniziative già avviate; ma anche affrontato il lancio di nuovi progetti, soprattutto nell'ambito della ricerca, avendo sempre come obiettivo primario il rafforzamento del proprio posizionamento internazionale. Attualmente partecipa a 3 progetti comunitari ed è stato riconosciuto dal "Global Think Tank Report 2014" dell'Università di Pennsylvania fra i Top mondiali in 14 categorie, primo italiano nelle categorie "Top 100 non-US" e "Top 85 national security", quinto al mondo tra i "Best managed Think Tanks".

Si stanno inoltre sviluppando fortemente i Think Tank Meetings, mirati proprio a consolidare il network internazionale, favorendo l'incontro e lo scambio di idee fra esperti su questioni di particolare rilievo. Ne sono un esempio, fra gli altri, i due incontri fra think tank europei e, rispettivamente, russi e asiatici, organizzati lo scorso ottobre in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché quello dello scorso febbraio a Bruxelles sulla proiezione esterna dell'Unione. Un trend crescente, questo, che sarà coronato in autunno dalla realizzazione presso Ispi dell'incontro europeo e mondiale dei think tank promosso dall'Università di Pennsylvania e di quello del network EuroMeSCo (entrambi, realizzati volutamente durante Expo, si svolgeranno in parte al suo interno).

Infine, Ispi, sempre più coinvolto negli incontri di think tank che si tengono in tutto il mondo, rappresenta l'Italia nell'ambito delle riunioni preparatorie del G20 (se ne sono già tenute tre, a Pechino, Sydney e Istanbul).

Sempre sul piano della ricerca, agli Osservatori permanenti già esistenti – Africa; America Latina; Asia (rafforzato grazie all'avvio di un nuovo progetto in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina); Russia, Caucaso e Asia Centrale; Europa; Mediterraneo e Medio Oriente; Sicurezza e Studi Strategici – se ne sono aggiunti alla fine dell'anno due nuovi, dedicati rispettivamente al terrorismo globale e alla geopolitica dell'energia. Parallelamente è stato rafforzato il network di ricerca, che conta oggi oltre 40 partner in tutto il mondo, su progetti pluriennali, e 10 consiglieri scientifici, oltre a 40 research fellow, fra residenti e associati.

Dall'attività di ricerca sono scaturite numerose pubblicazioni e molte altre iniziative orientate tanto al pubblico ampio quanto a target specifici, tra cui si distinguono, in particolare:

- la crescita delle analisi *policy oriented* e dei rapporti di scenario per enti e imprese (pubblicati ora anche in formato e-book): tra i tanti esempi, il rapporto sull'Africa subsahariana (e, più recentemente, sulla Nigeria) per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché i rapporti e le audizioni realizzati per il Parlamento italiano e, a breve, anche per il Parlamento europeo (Commissione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Commercio Internazionale, Inta), cui si aggiunge una serie di rapporti realizzati direttamente su iniziativa dell'Ispi, come quelli già pubblicati su energia, Turchia, Cina, comunicazione dello Stato Islamico e terrorismo;

- la forte attenzione alla politica estera italiana, con il Rapporto annuale “Scenari globali e l'Italia”, è stato arricchito da uno *scorecard* della politica estera italiana, realizzato grazie a un panel di 120 esperti e affiancato nel mese di gennaio da un'analisi che Ispi e RaiNews hanno commissionato a Ipsos relativa a ciò che pensano gli italiani della politica estera (l'analisi Ipsos è stata discussa a Roma il 20 gennaio 2014 con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo Gentiloni; il Rapporto annuale, la cui presentazione si svolge in 11 città italiane, a Roma ha visto la partecipazione di Pier Ferdinando Casini, Fabrizio Cicchitto, Franco Frattini e Lapo Pistelli);
- i numerosi briefing e le conferenze a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, in collaborazione con Promos-Camera di Commercio di Milano e Assolombarda, a Milano, e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o con Sace a Roma, nonché con varie associazioni imprenditoriali nel resto d'Italia (oltre a nuove aree emergenti dell'America Latina e il Sudest asiatico, sono sempre oggetto di attenzione il Nord Africa, l'Africa subsahariana, la Russia e la Cina).

L'80° Anniversario ha rappresentato per l'Ispi un'occasione per accrescere la presenza di personalità del mondo politico e istituzionale negli oltre 130 dibattiti pubblici promossi ogni anno dall'Istituto su temi di rilievo per lo scenario internazionale, e per il nostro paese in particolare. Alla visita inaugurale del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, hanno fatto seguito nel corso del 2014, tra gli altri, il Presidente del Senato, Pietro Grasso, il Presidente del Consiglio, Enrico Letta, i Ministri Fabrizio Saccomanni, Piercarlo Padoan, Mario Mauro, Federica Mogherini e Maurizio Martina, il Vice Ministro Carlo Calenda, il Presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano e il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso.

Numerosi sono stati anche i momenti di commento e approfondimento dell'attualità, dalla crisi ucraina a quella in Medio Oriente:

- gli *instant events*, spesso organizzati in collaborazione con partner quali la Fondazione Corriere della Sera, Limes, Aspenia e Italianieuropei, e sempre più con collegamenti video e testimonianze dirette dalle zone di conflitto;
- l'informazione via web, attraverso il sito (su cui sono pubblicati quotidianamente commentary di esperti, accademici e giornalisti) e le newsletter “ISPI Dossier” (che aggiunge ai commenti anche analisi di background, scenari e infografiche) e “ISPI Focus” (mirata a seguire crisi complesse o eventi specifici, se necessario anche con cadenza quotidiana), inviate a oltre 40.000 contatti.

Un quadro che si completa con la crescita continua della presenza di esperti Ispi sui media (più di 950 interviste e articoli complessivamente del 2014, raddoppiati rispetto all'anno precedente) e con lo sviluppo dei nuovi strumenti d'informazione e dibattito, dai blog

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

(*MedShake, Focus China, Energy Watch, InFormarsi per il Mondo*) ai social network.

Sul piano tematico, le analisi e i dibattiti dell'Ispi non potevano non avere nel 2014 un focus ancora maggiore sull'Europa, oltre che sulle aree di crisi politica, in considerazione delle elezioni al Parlamento europeo e del Semestre di presidenza italiana dell'Unione. Attenzione specifica è stata riservata anche all'Asia, alla luce del vertice Asem dello scorso autunno, nonché ai temi di Expo 2015, oggetto di un ciclo di incontri, ed entrati anche nell'Atlante geopolitico che Ispi cura per l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani ormai da tre anni, oltre che nel catalogo dei corsi di formazione (ciò ha fatto parte di un rinnovo più ampio dei focus dell'Ispi School, con un aggiornamento tanto dei temi relativi allo sviluppo e alle emergenze umanitarie, quanto di quelli legati all'attualità internazionale).

Ricerca

1) Africa

Nel corso del 2014 l'Osservatorio Africa si è focalizzato sulle sfide prospettiche del continente, seguendo alcune direttrici principali: le scommesse che il continente africano affronta nel mondo multipolare e il modo in cui l'Unione africana e le organizzazioni regionali interpretano il loro ruolo di attori internazionali e la loro partecipazione ai forum multilaterali. In primo luogo, la ricerca ha riguardato la Corte penale internazionale e il suo complesso rapporto con gli stati africani (toccando in particolare il caso del Kenya e del Congo). In secondo luogo, ampio spazio è stato dato all'analisi della rivalità per l'energia in Africa fra Unione europea e Cina, nell'ambito del progetto europeo Green "Global Reordering: Evolution through European Network" (v. Cap. VI). L'attenzione dell'Osservatorio si è concentrata, infine, sulle dinamiche competitive e cooperative fra le potenze regionali e continentali.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Osservatorio si è concentrato sullo studio di alcune questioni politiche ed economiche interne alla regione – terrorismo islamico, democratizzazione – con l'obiettivo di evidenziare i cambiamenti in atto e le relazioni che le principali potenze dell'Asia meridionale intrattengono con l'Iran, l'Arabia Saudita, l'Asia centrale, la Cina e gli Stati Uniti. In particolare nel 2014, si è posta maggiore attenzione ai processi di democratizzazione in paesi come il Pakistan e l'Afghanistan, sul potere politico ed economico che le forze armate pakistane esercitano a scapito dei governi eletti, sugli scenari che si prospettano in seguito al ritiro delle forze occidentali dall'Afghanistan, nonché sui nuovi equilibri che si stanno creando nella regione. Speciale attenzione è stata data alle sfide che il Pakistan si trova a dover affrontare sul piano interno e ai tentativi della società civile e dell'associazionismo internazionale di promuovere l'istruzione femminile nel paese.

3) Caucaso e Asia Centrale

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La ricerca dell'Ispi in queste due aree ha analizzato diversi aspetti, dalle problematiche politiche delle Olimpiadi invernali di Sochi all'avanzata del radicalismo islamico nel Caucaso settentrionale. Sono stati presi in considerazione anche gli sviluppi della Shangai Cooperation Organization (Sco), che hanno riguardato tanto la Russia quanto le repubbliche centroasiatiche e le ripercussioni su queste ultime della crisi politica tra Mosca e l'Occidente.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'Asia Orientale ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'Ispi, con riguardo principalmente a Cina e Giappone, ma anche alle altre potenze emergenti della regione, come la Corea e i paesi del Sudest asiatico. Proprio per questa ragione nel 2014 è stato rafforzato l'Osservatorio Asia con l'ingresso di nuovi ricercatori e con l'avvio di Focus China, un progetto – in collaborazione con la Fondazione Italia Cina – di analisi della politica e dell'economia nelle province cinesi. In particolare, l'attenzione si è incentrata sulla politica interna ed estera dei due maggiori paesi e ai loro rapporti bilaterali, nonché sugli equilibri di sicurezza nella regione.

5) Europa

Nel 2014 l'Osservatorio Europa si è concentrato principalmente su tre temi di grande rilievo per lo stato dell'Unione europea e delle relazioni tra i suoi membri: il rinnovo dei vertici di due delle più importanti Istituzioni comunitarie (Parlamento e Commissione europea), la riforma della governance economica europea e la politica estera e di vicinato dell'Unione. Sul primo versante, si sono seguiti da vicino sia le elezioni europee di maggio, sia i lunghi e intensi negoziati politico-diplomatici estivi che hanno determinato la composizione della nuova Commissione. Sul fronte della riforma della governance economica europea e dell'Eurozona in particolare, l'Osservatorio ha proseguito il suo lavoro sui temi macroeconomici collaborando con il network europeo RAStaNews "Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals" (v. Cap. VI). Sotto il profilo della politica estera comune, infine, ha oltremodo concentrato la propria attenzione sulla crisi ucraina. Quest'ultima ha fatto emergere forti differenze tra i paesi europei circa le modalità di gestione politico-diplomatiche di una delle crisi più gravi e complesse tra quelle che si siano presentate ai confini dell'Unione europea nell'ultimo decennio.

6) Mediterraneo e Medio Oriente

Nel 2014 l'attività dell'Osservatorio si è impegnata nello studio e nell'analisi delle complesse dinamiche geopolitiche mediorientali in relazione sia alla minaccia terroristica di stampo qaidista sia alle alterne evoluzioni politiche e militari nei contesti di crisi (Siria, Iraq, Libia). L'instabilità e la frammentazione della Libia, in ragione dei tradizionali legami storici, economici ed energetici con l'Italia, hanno costituito un tema d'indagine privilegiato. Inoltre, sono state prese in considerazione le ripercussioni a livello regionale degli sviluppi politici interni ai singoli paesi e la progressiva ridefinizione degli equilibri e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

delle relazioni tra gli stati nel loro complesso. In questo quadro è stato messo in rilievo anche il ruolo dei principali attori regionali ed esterni – monarchie del Golfo, Iran, Turchia, Cina, Russia e Stati Uniti – nell'evoluzione delle dinamiche in corso e nelle iniziative per la soluzione di vecchi e nuovi conflitti nell'area.

7) Russia

Nel corso del 2014 la ricerca dell'Ispi sulla Russia ha dedicato spazio soprattutto alla crisi ucraina e al peggioramento delle relazioni di Mosca con l'Occidente, in particolare dopo l'annessione della Crimea. Il prodotto principale della ricerca su quest'area è stato il volume "Oltre la Crimea. Russia contro Europa?", che ha affrontato i temi centrali della odierna situazione russa, tanto nella sfera interna (politica, economia) quanto in quella esterna (la dimensione energetica, i rapporti con l'Europa, gli Stati Uniti, l'Asia Centrale e la Cina). La ricerca Ispi ha inoltre preso in considerazione altri temi importanti quali i crescenti rapporti (economici in primo luogo) tra la Russia e la Cina, le nuove dinamiche energetiche, lo sviluppo dell'Unione Economica Eurasiatica. Nel corso dell'anno è stata inoltre rafforzata la collaborazione con numerosi istituti di ricerca internazionali.

8) Scenari per imprese ed enti

L'Ispi dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve sia di lungo periodo. In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di briefing e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano d'internazionalizzazione.

9) Sicurezza e Studi strategici

L'Ispi si propone di offrire un'analisi dei fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l'attuale panorama globale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale. Nel 2014 la ricerca si è occupata principalmente di temi legati alle crisi internazionali, dall'Ucraina alla Libia, all'instabilità in Medio Oriente e al problematico ritiro dall'Afghanistan. In linea con quanto fatto negli anni precedenti, è stato affrontato il tema della politica estera italiana, la sua recente evoluzione, le sfide che deve affrontare e i suoi limiti.

Conferenze, convegni e seminari

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

1) Africa

✓ 16 dicembre

International Lecture “**Un Mozambico nuovo dopo le elezioni del 2014?**”. Hanno partecipato: Alfredo Mauricio Manhica, Pontificia Università Antonianum; Alfredo Mantica, Senatore della Repubblica Italiana, Gian Paolo Calchi Novati, Ispi

✓ 4 dicembre

Tavola rotonda “**Violenza in Africa: i diritti delle donne**”, promossa in collaborazione con l'Ufficio di Milano del Parlamento europeo. L'evento fa parte delle iniziative promosse dall'Ufficio di Milano del Parlamento europeo in occasione del conferimento del Premio Sacharov 2014 a Denis Mukwege ed è stato organizzato nell'ambito dei Seminari dei Master in Diplomacy e International Cooperation dell'Ispi. Hanno partecipato: Bruno Marasà, Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo; Pier Antonio Panzeri, Parlamento europeo; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi; Sabina Siniscalchi, CoLomba - Cooperazione Lombardia

✓ 13 e 14 ottobre

Conferenza internazionale “**Italy-Africa, working together for a sustainable energy future**” (Roma), promossa dal MAECI in collaborazione con l'Ispi e il sostegno di Eni ed Enel nell'ambito dell'iniziativa ministeriale “Italia-Africa, Segmento Energia”, in occasione della presentazione dell'Africa Energy Outlook dell'AIE. Hanno partecipato, tra gli altri, S.E. Elham Mahmoud Ahmed Ibrahim, Commissario per le Infrastrutture e l'Energia dell'Unione Africana; Maria van der Hoeven, Direttore Esecutivo AIE e Klaus Rudischhauser, Vice Direttore Generale per lo Sviluppo e la Cooperazione, Commissione Ue

✓ 11 giugno

Incontro ristretto “**Africa. Un continente in trasformazione - le opportunità di business per le imprese italiane**” (Como), promosso in collaborazione con Unindustria Como sullo spunto dal Rapporto “La politica italiana in Africa” realizzato dall'Ispi per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Hanno partecipato Alessandro Besana, Unindustria Como; Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Ivano Gioia, Sace; Eugenio Bettella, Studio Legale Roedl & Partners Padova; Gianpaolo Bruno, Ice

✓ 30 maggio

Tavola rotonda “**La Politica dell'Italia in Africa: opportunità e sviluppo per il Piemonte**” (Torino), organizzato dal Comune di Torino, l'Ispi e il Centro Piemontese di Studi Africani. Hanno partecipato: Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Pietro Marcenaro, Centro Piemontese di Studi Africani; Efisio Luigi Marras, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ; Piero Fassino, Sindaco di Torino

✓ 24 febbraio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Africa Business Summit, promosso da Promos Camera di Commercio di Milano, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Milano Finanza e Dla Piper, in collaborazione con Ispi, Nibi e Invest in Morocco

✓ 13 febbraio

Conferenza **“La politica italiana in Africa”** (Roma), in occasione della presentazione del rapporto Ispi – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sul tema. Hanno partecipato Paolo Magri, Ispi; Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Giampaolo Bruno, Ice; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi; Lapo Pistelli, Vice Ministro degli Esteri e Romano Prodi

✓ 23 gennaio

Seminario di ricerca **“African leaders and the International Criminal Court (ICC)”**. Hanno partecipato: Marco Pedrazzi, Università di Milano; Mehari Taddele Maru, Consulente internazionale; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi

2) Asia Meridionale

✓ 10 dicembre

Tavola rotonda **“Petrolio al ribasso: vincitori e vinti”**. Hanno partecipato: Sissi Bellomo, *Il Sole 24 Ore*; Matteo Verda, Ispi e Università di Pavia; Luca Mezzomo, Intesa Sanpaolo; Massimo Nicolazzi, Ispi

✓ 24 settembre

Tavola rotonda **“I conflitti raccontati dalle donne”**, promossa in collaborazione con la Fondazione *Corriere della Sera*. Hanno partecipato: Maria Gianniti, Radio Rai; Lucia Goracci, RaiNews24; Paolo Magri, Ispi; Valeria Palumbo, Ispi e Rcs; Emanuela Zuccalà, *Io Donna - Corriere della Sera*

✓ 8 luglio

Incontro ristretto **“Verso l’Asem. Quali opportunità per l’Italia dall’Asia emergente”**, promossa in collaborazione con Assolombarda. Hanno partecipato: Alessandro Pio, Ispi; e già Asian Development Bank; Alessandro Spada, VRV e Assolombarda; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia

✓ 4 giugno

International lecture **“Iran in the region: challenges and geopolitical dynamics”** (Roma), promossa in collaborazione con il Centro Studi Americani. Hanno partecipato Rouzbeh Parsi, Dipartimento di Storia, Università di Lund; Nicola Pedde, Istituto di Studi Globali; Andrea Plebani, Ispi

✓ 29 maggio

Tavola rotonda **“‘Twiplomacy’ iraniana: i media come soft power”**, organizzato da Ispi e Fondazione *Corriere della Sera* nell’ambito del ciclo “Media e Politica nello scenario internazionale”. Hanno partecipato: Viviana Mazza, *Corriere della Sera*; Rana Rahimpour, Bbc Persian; Anna Vanzan, Università degli Studi di Milano

✓ 15 maggio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Tavola rotonda "Il Pakistan oltre il terrorismo. Il ruolo della società civile", promossa in collaborazione con l'Associazione Italian Friends of the Citizens Foundation. Hanno partecipato: Tehmina Janjua, Ambasciatore della Repubblica Islamica del Pakistan; Anatol Lieven, King's College, Londra; Imtiaz Dossa, The Citizens Foundation - TCF, Londra; Elisa Giunchi, Ispi e Università degli Studi di Milano; Viviana Mazza, *Corriere della Sera*

✓ 15 maggio

International lecture "Af-Pak beyond ISAF's withdrawal: stability, regional context and external actors". Hanno partecipato: Anatol Lieven, King's College Londra; Elisa Giunchi, Ispi e Università degli Studi di Milano; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore

✓ 25 febbraio

Tavola rotonda "Afghanistan: le incognite dopo il ritiro Isaf", in collaborazione con Italianieuropei. Hanno partecipato: Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano; Elisa Giunchi, Ispi e Università degli Studi di Milano; Luigi Ippolito, *Corriere della Sera*; Vittorio Emanuele Parsi, Università Cattolica di Milano; Massimo D'Alema, Italianieuropei

3) Asia orientale

✓ 15 dicembre

Seminario Internazionale "Politics and Security on the Korean Peninsula", promosso in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Korea a Milano in occasione del 40° anniversario delle relazioni diplomatiche Korea-Italia. Hanno partecipato: Jae-hyun Bae, Ambasciatore coreano in Italia; Jae-bok Chang, Console Generale coreano a Milano; Paolo Magri, Ispi; Dong-yeol Rhee, Ministero degli Esteri coreano; Sangtu Ko, EU Center, Yonsei University - Seoul; Aidan Foster-Carter, Leeds University; Axel Berkofsky, Ispi e Università di Pavia; Sangsoo Lee, Institute for Security and Development Policy (Isdp) - Stoccolma; Marie Söderberg, European Institute of Japanese Studies, Stockholm School of Economics; Alessandro Pio, Ispi

✓ 21 ottobre

Workshop organizzato in collaborazione con Casd, Iai e Limes in occasione della visita in Italia del Ciiss (China Institute for International Strategic Studies di Pechino) sui seguenti temi:

- "New changes in the international strategic landscape"
- "The economic situation in Europe"

✓ 20 ottobre

Conferenza Internazionale "Is Japan (really) back? Politics, economy and security to the test", promossa in collaborazione con Assolombarda e il supporto di Toshiba International Foundation. Hanno partecipato: Yuichi Hosoya, Keio University (Tokyo); Paul Midford, Norwegian University of Science and Technology (Trondheim); Axel Berkofsky, Ispi e Università di Pavia; Matteo Dian, Università di Bologna; Noemi Lanna, Università L'Orientale (Napoli); Michael Plummer, Sais Europe, Johns Hopkins

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

(Bologna); Adam Slater, Oxford Economics (Londra); Carlo Filippini, Isesao, Università Bocconi (Milano); Vittorio Volpi, Università l'Orientale di Napoli e Parallels Consulting SA (Lugano); Vincenzo Petrone, Fincantieri e già Ambasciatore a Tokyo; Pier Francesco Rimbotti, Infrastrutture S.p.A

✓ 20 ottobre

International lecture "Japanese security policy: change and continuity", con Yuichi Hosoya, Keio University (Tokyo) e Axel Berkofsky, Ispi e Università di Pavia

✓ 20 ottobre

China-EU Business Forum – Pechino, promosso da International Capital Conference e Fondazione Perspective et Innovation in collaborazione con Ispi. Hanno partecipato, tra gli altri: Gerard Errera, Blackstone Group & Blackstone France; Charles Liu, Hao Capital; Jim O'Neill, Goldman Sachs; Cheng Qingtao, China Huayang Economic and Trade Group Co Ltd; Koos Tesselaar, Nibc; Wong Wei, China Mergers & Acquisition Association; Long Yongtu, già Vice Ministro per il Commercio cinese, Cina

✓ 16 ottobre

Workshop internazionale "The Europe-Asia Meeting: Making Plans for a Pacific Century", promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Commissione europea e l'Asia-Europe Foundation (Asef). Hanno partecipato, tra gli altri, Carolina Hernandez, Institute for Strategic and Development Studies (Isds), Filippine; Yihai Li, Shanghai Academy of Social Sciences (Sass); Gareth Price, Chatham House, Londra; Siew Mun Tang, Institute of Strategic and International Studies (Isis), Malaysia; Louise Van Schaik, Netherlands Institute of International Affairs (Clingendael); Christian Wagner, Swp (Berlino); Masooma Hasan, Pakistan Institute of International Affairs (Piia); Patryk Kugiel, Polish Institute of International Affairs (Pism); Zaw Oo, Centre for Economic and Social Development, Myanmar Development Resource Institute; Stein Tønnesson, Peace Research Institute (Prio), Oslo; Lay Hwee Yeo, Singapore Institute of International Affairs (Siia); Fraser Cameron, EU-Asia Centre, Belgium; Thitinan Pongsudhirak, International Institute of Security and International Studies (Isis), Thailand; Shyam Saran, Center for Policy Research (Cpr), India; Djisman Simandjuntak, Centre for Strategic and International Studies (Csis), Indonesia; Mike Callaghan, G20 Centre, Lowy Institute, Australia; Giovanni Grevi, Foundation for International Relations and Foreign Dialogue (Fride), Spagna; Yoo-Duk Kang, Korea Institute for International Economic Policy (Kiep); Françoise Nicolas, French Institute of International Relations (Ifri), France

✓ 26 settembre

International lecture "Urban development in Asia: sustainability initiatives and business opportunities", in collaborazione con Assolombarda e Fondazione Italia-Cina, con Amy Leung, Urban development and water division, South East Asia department - Asian Development Bank e Alessandro Pio, Ispi

✓ 19 settembre

International lecture "Growing out of Socialism: Capitalism with Chinese characteristics", in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina e l'Istituto Bruno Leoni,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

con Ning Wang, autore di "How China became capitalist" e International Director, Ronald Coase Center for the Study of the Economy, Zhejiang University

✓ 6 giugno

Tavola rotonda "Cina e sviluppo sostenibile: binomio possibile?", promosso in collaborazione con Fondazione Italia Cina, sullo spunto della pubblicazione del volume *Sviluppo sostenibile e Cina, le sfide sociali e ambientali del XXI Secolo* a cura di Nicoletta Ferro (Ed. Asino d'Oro). Hanno partecipato: Aldo Bonati, Ecpi; Sara Cristaldi, Ispi; Nicoletta Ferro, Center for Research in Innovation, Organization and Strategy, Università Bocconi di Milano; Irina Lazzerini, Fondazione Enel, Roma; Silvia Sartori, Camera di Commercio dell'Unione Europea a Shanghai

✓ 6 giugno

International lecture "Indonesia's rise and its role in the region", con Nur Hassan Wirajuda, membro del Presidential Advisors della Repubblica di Indonesia e Ministro degli Esteri indonesiano (2001 to 2009)

✓ 5 giugno

2014 Korea-Italy business forum on creative economy, promosso in occasione della visita in Italia del Ministro dell'Industria e del Commercio Estero della Repubblica di Corea, Sang-jick Yoon, e del 130° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Corea. L'iniziativa è stata promossa da Ambasciata della Repubblica di Corea a Roma, Korea Trade Investment Promotion Agency (Kotra), Promos-Camera di Commercio di Milano, Associazione Italiana Commercio Estero (Aice), Assolombarda e Ispi, con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dello Sviluppo Economico italiani, nonché del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministro dell'Industria, Commercio ed Energia coreani. Hanno partecipato tra gli altri: Sang-jick Yoon, Ministro dell'Industria e del Commercio Estero della Repubblica di Corea; Benedetto Della Vedova, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giuliano Pisapia, Sindaco di Milano; Bruno Ermolli, Promos Camera di Commercio di Milano; Paolo Magri, Ispi

✓ 19 maggio

Tavola rotonda "Censura 2.0 tra Cina e Turchia", promossa con Fondazione *Corriere della Sera* nell'ambito del ciclo "Media e Politica nello scenario internazionale". Hanno partecipato: Juan Carlos De Martin, Nexa Center for Internet & Society, Politecnico di Torino; Marco Del Corona, *Corriere della Sera*; Antonio Ferrari, *Corriere della Sera*; Simone Pieranni, *Il Manifesto* e *China Files*

✓ 14 marzo

Conferenza internazionale "China Watcher. Fourth Maria Weber Annual Conference", promossa in collaborazione con AgiChina 25, Mandarin Capital Partner e Fondazione Italia Cina. Hanno partecipato, tra gli altri, Steve Tsang, China Policy Institute, Università di Nottingham; Alessandra Spalletta, AgiChina24; Marco Del Corona, *Corriere della Sera*; Davide Cucino, Camera di Commercio dell'Unione Europea in Cina; Lorenzo Stanca, Dagong Europe; Umberto Angeloni, Caruso S.p.A.; Jenny Gao,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Mandarin Capital Partners; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo; Zhenmin Zhu, Genertec Italia S.r.l.; Giuliano Noci, Politecnico di Milano

- ✓ 13 marzo
Seminario di ricerca "China: 'Great' Foreign Policy with a financial and debt crisis", Steve Tsang, direttore del Chinese Policy Institute all'Università di Nottingham
- ✓ 11 febbraio: **"Emergenti: fine del mito?"**. Hanno partecipato: Giulio Dal Magro, Sace; Paolo Magri, Ispi; Alessandro Pio, Ispi e già Asian Development Bank; Danilo Taino, *Corriere della Sera*.

4) Europa

- ✓ 16 dicembre
Conferenza "Il negoziato commerciale Eu-Usa. La posta in gioco". Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Carlo Calenda, Vice Ministro allo Sviluppo Economico; Mario Deaglio, Università di Torino e ISPI; Danilo Taino, *Corriere della Sera*; Luca Zanotti, TenarisDalmine
- ✓ 11-12 dicembre
Conferenza Internazionale "Italian-German High Level Dialogue" (Torino), organizzato su iniziativa della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio dei due Ministeri degli Affari Esteri e del Comune di Torino e con il sostegno di Allianz, Deutsche Bank e Unicredit, alla presenza dei Presidenti della Repubblica Giorgio Napolitano e Joachim Gauck
- ✓ 28 novembre
Tavola rotonda "Noi nel mondo senza ormeggi. I rapporti Italia-Svizzera alla prova della crisi" promossa insieme a Limes. Hanno partecipato: Alessandro Aresu, "Lo Spazio della Politica"; Lucio Caracciolo, Limes; Mauro Guerra, Union Bancaire Privée; Remigio Ratti, Università della Svizzera italiana - USI
- ✓ 6 ottobre
Workshop "The In/Out Question: Why Britain should stay in the EU and Fight to Make it Better" (Roma), promosso in collaborazione con Arel in occasione della presentazione dell'omonimo libro di Hugo Dixon, Reuters News
- ✓ 16 giugno
Tavola rotonda "Democrazia che cambia. Quali riflessioni dopo il voto europeo", promosso in occasione della presentazione del volume *Democrazia sfigurata. Il popolo tra opinione e verità*, di Nadia Urbinati (Ed. Egea). Ne hanno discusso con l'autrice: Massimo D'alema, Fondazione Italianieuropei; Piero Ignazi, Università di Bologna; Paolo Magri, Ispi; Gaetano Quagliariello, Senatore della Repubblica
- ✓ 13 giugno
Incontro ristretto "The Eeas Coming of Age: Feasible Goals and Wishful Thinking" (Roma), organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e organizzato nell'ambito del progetto "Green - Global Reordering: Evolution through European Network" del VII Programma Quadro della